

Direzione Risorse finanziarie e patrimonio

Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

Copertura del posto di responsabile del settore A1907A "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione". Pubblicazione preventiva ai sensi dell'art. 24 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi del curriculum dell'ing. Vincenzo ZEZZA.

Allegato

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

ZEZZA, VINCENZO

Residenza

XXX

Telefono

E-mail

Qualifica

Dirigente di II fascia, a tempo indeterminato

Amministrazione

Ministero dello Sviluppo Economico

Incarico attuale

Direttore Ispettorato Territoriale Emilia Romagna

Nazionalità

XXX

Luogo di Nascita

Data di nascita

1966

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

7, GENNAIO 2015 – AD OGGI

Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE)

via Molise n. 2, Roma – www.mise.gov.it

Pubblica Amministrazione dello Stato

Dirigente di II fascia, a tempo indeterminato (CCNL Comparto Ministeri, personale dirigente)

Direttore dell'Ispettorato Territoriale per l'Emilia Romagna, nell'ambito della Direzione Generale per le Attività Territoriali del MiSE, con sede lavorativa a Bologna in via Nazario Sauro, 20

Rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico nei confronti delle istituzioni ed autorità ad ogni livello, sul territorio di competenza.

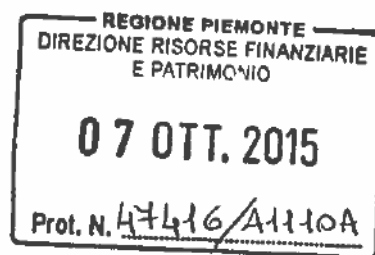
Compiti di vigilanza e controllo sulla utilizzazione dello spettro radioelettrico e sulle comunicazioni elettroniche (autorizzazioni e licenze, monitoraggio, verifiche e sanzioni), verso emittenti radio televisive, impianti di bordo a supporto della navigazione, servizi di sicurezza e protezione civile, radioamatori, contributi e incentivi, ecc.

Vigilanza sul mercato delle apparecchiature per le telecomunicazioni in ambito regionale.

Organizzazione, avvio e gestione dello Sportello territoriale MiSE per l'Emilia Romagna, di assistenza agli utenti su tutte le materie di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico

Gestione della struttura con responsabilità autonoma in materia amministrativa, economica e finanziaria, compresi gli acquisti e le commesse necessarie al funzionamento, nonché l'assunzione del ruolo di datore di lavoro nei confronti del personale addetto (**39 tra funzionari tecnici ed amministrativi, divisi su 3 sedi distribuite in 3 province, e 8 laboratori mobili attrezzati**), con riferimento alla valutazione, valorizzazione, formazione, crescita professionale e sicurezza dei lavoratori.

Programmazione e rendicontazione degli obiettivi e dei costi della struttura e del personale.



- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

31, MAGGIO 2011 – 6, GENNAIO 2015

Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)

via Molise n. 2, Roma – www.mise.gov.it

Pubblica Amministrazione dello Stato

Dirigente di II fascia, a tempo indeterminato (CCNL Comparto Ministeri, personale dirigente)

Incarichi presso la **Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI**
Dal 1/6/2011 al 14/11/2014, **Direttore della Divisione IX – “Politiche industriali per i settori dell’automotive, della cantieristica, dei trasporti e dei prodotti ottici ed elettrici”.**

Dal 21/5/2012 al 14/11/2014, responsabile, ad interim, anche della **Divisione X – “Politiche industriali per i settori metalmeccanico, chimico, farmaceutico, della gomma e materie plastiche, siderurgico, metallurgico e dei minerali non ferrosi.**

Dal 15/10/2014 al 6/1/2015, **Direttore della Divisione IX – “Industrie di base, della mobilità e della manifattura avanzata, materie prime e materiali innovativi”** (fusione delle due divisioni precedenti a seguito di riorganizzazione)

Compiti: programmazione e gestione *misure di politica industriale, per la competitività e l’innovazione del sistema produttivo, e per il trasferimento tecnologico dal sistema universitario e della ricerca alle imprese;* rapporti con le altre Amministrazioni dello Stato, gli Enti Locali, le Istituzioni estere e Comunitarie, le Associazioni Imprenditoriali, le Università e i Centri di Ricerca, e le imprese più rappresentative, per la condivisione delle policy per i settori industriali di competenza; elaborazione norme di settore; relazioni al Parlamento; studi e ricerche.

Gestione dei tavoli settoriali nazionali (automotive, siderurgia, microelettronica, elettrodomestici, macchine movimento terra, farmaceutica).

Rappresentanza nei gruppi “sherpa” e nei comitati per la definizione delle *strategie europee industriali e di ricerca, nei settori di competenza,* e supporto ai lavori del Consiglio Competitività e Crescita dell’Unione Europea (anche in occasione del semestre di Presidenza italiana dell’Unione, nel 2014).

Supporto all’iter parlamentare, nonché programmazione, implementazione e gestione della misura di *incentivazione alla diffusione nel mercato automobilistico dei veicoli a basse emissioni complessive “BEC”* (circa 120 Milioni di euro in tre anni) di cui alla L.134/2012 (Legge Crescita).

Gestione delle attività di assistenza al sistema produttivo, accademico e della ricerca, nonché rappresentanza istituzionale a livello nazionale e comunitario, per l’implementazione del **Regolamento Europeo REACH** (Reg.CE n. 1907/2006) sulla sicurezza delle sostanze chimiche, in coordinamento con i Ministeri dell’Ambiente e della Salute (anche attraverso la promozione di specifici percorsi accademici per la creazione di adeguate professionalità a disposizione del sistema produttivo).

Responsabilità nella gestione del **Programma di iniziativa parlamentare per studi e ricerche in materia di politica industriale,** attraverso specifiche commesse per attività tecnico-scientifiche affidate a Università ed Enti di Ricerca quali ENEA, CNR, Fondazione COTEC, Invitalia, con una dotazione annuale di circa 500mila€, attraverso le quali sono state sviluppate ricerche, tra l’altro su: tecnologie innovative per la mobilità, il riciclo di materie prime, la chimica sostenibile, i combustibili alternativi, la sicurezza delle sostanze chimiche.

Supporto al **Ministero dell’Istruzione Università e Ricerca** per la definizione e implementazione del Programma per gli Istituti Tecnici Superiori (“scuole ad alta specializzazione tecnologica”, nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche) di cui al DPCM istitutivo del 25/1/2008 e successivi atti, in coordinamento con le Regioni, le Università, gli Istituti scolastici e le Associazioni imprenditoriali coinvolte; coordinamento con il MIUR per la messa a punto del Programma Nazionale di Ricerca (PNR) 2011-2013 e 2014-2020; supporto ai lavori di coordinamento nazionale tra MISE, MIUR, Conferenza delle Regioni e Regioni per la Strategia di Specializzazione Intelligente; supporto ai delegati MIUR nei Comitati di Programma del Programma Europeo per la R&D Horizon 2020.

Gestione del personale della divisione (6 funzionari e 3 collaboratori temporanei) con riferimento alla valutazione, valorizzazione, formazione, crescita professionale e sicurezza dei lavoratori, nonché di tutte le attività di programmazione e rendicontazione degli obiettivi e dei costi della divisione e del personale addetto.

Altri incarichi:

- Membro della delegazione italiana (per i temi relativi ai settori dell'automotive e della cantieristica navale) presieduta dal Viceministro dello Sviluppo Economico De Vincenti, del 1^a meeting del Comitato congiunto per l'implementazione del meccanismo di cooperazione tra il MiSE e il Ministero dell'Industria e dell'Information Technology (MIT) della Repubblica Popolare Cinese (13/10/2014)
- Research Fellow del CAMI Center for Automotive and Mobility Innovation presso Università Ca' Foscari di Venezia (dal 2014)
- Designato dal Ministro dello Sviluppo Economico quale delegato MiSE italiano nel Comitato di Programma per Horizon 2020 (Programma quadro della CE per la promozione della Ricerca e Sviluppo) per l'area "Smart Green and Integrated Transport" (dal 2013 al 2015)
- Membro del Comitato tecnico di coordinamento per l'implementazione in Italia del regolamento europeo n. 1907/2006 sulle sostanze chimiche (REACH), presso il Ministero della Salute (dal 2012 al 2015);
- Rappresentante per l'Italia nell'European Policy Group per l'implementazione del Regolamento Reach, presso la CE (DG Enterprise & Industry) (dal 2012 al 2015)
- Presidente del Comitato tecnico di coordinamento dell'"Accordo di Programma Abruzzo 2015" tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Abruzzo (dal 2012);
- Rappresentante della Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività nell'ambito dell'Unità per la gestione delle vertenze delle imprese in crisi (dal 2012 al 2015);
- Membro esperto del Comitato di sorveglianza della Form SpA in amministrazione straordinaria (dal 2012);
- Membro del Comitato di vigilanza e controllo dell'"Accordo di Programma Quadro per la gestione dei veicoli fuori uso" presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (dal 2011 al 2015);
- Membro del Gruppo tecnico di monitoraggio e valutazione degli "Istituti Tecnici Superiori" presso il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (2011);
- Membro del Comitato di valutazione del Bando Tematico "Tecnologie Smart" della Fondazione Torino Wireless (2011);

Altri risultati più recentemente conseguiti:

Supporto all'attività di Presidenza del Consiglio Competitività e Crescita dell'Unione Europea durante il semestre di Presidenza italiana dell'Unione (2014).

Supporto all'istituzione e Segreteria della Consulta Nazionale per l'Automotive presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico (dal 2013 al 2014).

Gestione tecnica del tavolo di confronto ed approfondimento tra il governo e la FIAT (2012).

Progettazione, implementazione e gestione della misura per l'incentivazione all'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive (BEC): supporto alle Commissioni parlamentari, predisposizione degli atti normativi, interazione con gli stakeholders, realizzazione della piattaforma di gestione, conduzione del tavolo di monitoraggio degli incentivi (dal 2012 al 2015).

Rapporteur nominato dalla Commissione Europea per la definizione della strategia di politica industriale sulla cantieristica navale (Leadership 2020). E "sherpa" per la messa a punto e il monitoraggio della strategia sulla siderurgia (Steel Action Plan) (dal 2012 al 2014)

Definizione dei target del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei Veicoli Elettrici, previsto dal DL83/2012 (convertito in L.134/2012) in coordinamento con Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (dal 2013 al 2015).

Coordinamento dei gruppi di lavoro per il Piano Nazionale per il Gas Naturale Liquefatto, relativi al trasporto terrestre e agli usi industriali del GNL (dal 2014 al 2015).

Partecipazione al Gruppo di lavoro istituito presso il Sottosegretario allo Sviluppo Economico per la valutazione dei progetti di recupero della nave Concordia, arenata all'isola del Giglio (2013).

Membro del gruppo interministeriale (Ambiente, Trasporti, Sviluppo Economico, Salute) per la negoziazione del Regolamento europeo sul riciclo delle navi (Reg. n.1257/2013) (2012-2013)

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

31, MAGGIO 2010 – 31, MAGGIO 2011
Ministero dello Sviluppo Economico
 via Molise n. 2, Roma
 Pubblica Amministrazione dello Stato

Dirigente di II fascia, a tempo indeterminato (CCNL Comparto Ministeri, personale dirigente)
 Da gennaio a maggio 2011 ha supportato le attività del Direttore Generale per la Politica industriale e la competitività del MiSE, con particolare riferimento alle attività di interesse dei settori di produzione di mezzi e servizi di trasporto e relativi componenti, tra cui il **monitoraggio del Programma di promozione dell'innovazione industriale (Industria 2015)** attraverso il coordinamento dei Project Officer posti in affiancamento ai partenariati tra Imprese, Università e Centri di Ricerca, dei progetti di Ricerca Sviluppo e Innovazione finanziati nell'ambito delle tematiche sulla mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e le nuove tecnologie per il made in Italy.

E' stato inoltre delegato quale rappresentante MiSE presso il MIUR (DG per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni, e in cooperazione con l'Agenzia INDIRE) per l'attivazione degli Istituti Tecnici Superiori (DPCM 25/1/2008) negli ambiti tecnologici del Programma Industria 2015, quale essenziale azione connessa al Programma Industria 2015 stesso, per la formazione di tecnici specializzati negli ambiti tecnologici su cui venivano a realizzarsi gli investimenti industriali di RSI.

Da giugno a dicembre 2010, ha curato anche il passaggio di consegne alle diverse Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico per le attività di propria precedente responsabilità nell'ambito dell'IPI, Istituto Promozione Industriale.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

9, APRILE 2008 – 30, MAGGIO 2010
IPI – Istituto Promozione Industriale
 Viale Maresciallo Pilsudski, 124, Roma

Agenzia tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico (Associazione con personalità giuridica, soppressa il 31/5/2010 con DL nr.78 e contestuale trasferimento del personale e relativo inquadramento nei ruoli del MiSE con Decreto Interministeriale dei Ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Economia e Finanze, della Pubblica Amministrazione e Innovazione del 11/2/2011)

Dirigente a tempo indeterminato (CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi)

Responsabile del Centro di Competenza "Politiche Industriali per l'Impresa" (19 funzionari, di cui 4 quadri aziendali) con il compito di progettare programmi governativi e misure di finanziamento per la promozione dell'innovazione industriale e fornire il supporto tecnico-gestionale al Ministero dello Sviluppo Economico per la loro implementazione e monitoraggio. In questo contesto ha avuto la responsabilità di gestire, tra gli altri, la **progettazione tecnica del Programma "Industria 2015"** (rispetto al quale ha coordinato l'analisi delle tecnologie prioritarie disponibili presso il sistema universitario e della ricerca, compatibili con le più rilevanti opportunità di innovazione industriale negli ambiti della "mobilità sostenibile", "efficienza energetica", "beni culturali", "scienze della vita" e "settori del made in Italy", e la stesura dei relativi Piani Programmatici di Innovazione Industriale, in affiancamento ai Responsabili di Progetto, di provenienza industriale, incaricati dal Ministro dello Sviluppo Economico). Il Programma Industria 2015 ha complessivamente stanziato circa 600 milioni di euro, a fronte di analoghi investimenti privati, attivando quasi 100 grandi progetti di RSI, con il coinvolgimento in cooperazione di oltre mille tra imprese, Università e Centri di Ricerca sul territorio nazionale.

Ha inoltre progettato, vinto a seguito di Bando della Regione Siciliana, e conseguentemente gestito l'**implementazione della strategia regionale siciliana per l'innovazione (Resint)**

Attività: elaborazione di analisi tecnologiche ed economiche del contesto industriale; stesura delle linee programmatiche delle misure di policy; messa a punto di bandi e modulistica attuativa e strumenti per l'help-desk; assistenza alle imprese proponenti; supporto operativo alla valutazione e selezione dei progetti beneficiari; accompagnamento esterno, monitoraggio e diffusione dei risultati. Collaborazione a gruppi di lavoro interistituzionali per la condivisione delle misure di policy con altri Ministeri, Regioni, ed omologhe Agenzie e Ministeri di altri Paesi europei nonché con il Sistema Universitario e della Ricerca, il sistema delle Camere di Commercio e con le principali Associazioni imprenditoriali.

Membro del gruppo di lavoro sui Progetti di Innovazione Industriale (Industria 2015) istituito presso l'ufficio di Gabinetto del Ministro dello Sviluppo Economico (D.M. n.Gab556 12/10/07).

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1, MAGGIO 2004 – 8, APRILE 2008

IPI – Istituto Promozione Industriale

Viale Maresciallo Pilsudski, 124, Roma

Agenzia tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico

Quadro aziendale, a tempo indeterminato (CCNL del personale IPI non dirigente del 23/7/2001)

Responsabile, in successione, dei Servizi “Sviluppo programmi per l’innovazione” e “Tecnologie per la competitività” presso la Direzione “Innovazione e Trasferimento Tecnologico”

Attività relative alla *progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma RIDITT “Rete Italiana per la Diffusione dell’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle Imprese”*, consistenti nella progettazione, realizzazione e gestione di servizi formativi e di assistenza tecnica rivolti alla rete nazionale costituita da centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici, incubatori d’impresa, “industrial liaison offices” e “technology transfer offices” attivati dal Sistema Universitario, ed altri centri per l’innovazione.

In particolare ha seguito la realizzazione della prima indagine nazionale su caratteristiche e performance dei centri per l’innovazione e il trasferimento tecnologico italiani, e della banca dati sulle tecnologie prioritarie per l’innovazione industriale; nonché il disegno e la gestione del bando RIDITT per il finanziamento pubblico di progetti di trasferimento tecnologico in collaborazione tra Associazioni imprenditoriali ed Università e centri di ricerca (2005), e dei bandi transnazionali CORNET (in tema di ricerca collettiva, www.cornet-era.net, 2007) ed EUROTRANSBIO (in tema di biotecnologie, www.eurotransbio.net, 2007 e 2008) entrambi nell’ambito dello schema ERANET del 6° Programma Quadro Europeo per la Ricerca, attività quest’ultima, svolta in stretto coordinamento con gli uffici competenti della Commissione Europea e le principali agenzie governative degli altri Paesi e Regioni d’Europa coinvolti.

In tale contesto *ha in particolare approfondito le problematiche legate al trasferimento tecnologico tra Università e Imprese*, collaborando anche con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), ed ha coordinato (nonché svolto direttamente, anche in collaborazione con l’allora neonata Associazione NETVAL Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria, che oggi associa oltre 54 Università Italiane) la formazione di oltre 300 unità di personale delle università italiane impegnate nel trasferimento tecnologico.

E’ stato altresì incaricato di svolgere un ciclo di docenze (su un arco di due anni) in materia di Trasferimento Tecnologico ai ricercatori della Linkoping University (in Svezia).

In questo contesto è stato nominato membro del gruppo di esperti selezionati dalla Commissione Europea e dal Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti d’America per la delegazione europea inviata negli USA per l’analisi del sistema di trasferimento tecnologico statunitense attraverso un ciclo di incontri dedicati, e scambi di approfondimento, con i responsabili di alcune delle Università americane eccellenti in materia di trasferimento tecnologico (Harvard, MIT, Wisconsin, North Carolina ecc.) (2007) www.proinno-europe.eu

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

10, SETTEMBRE 2001 – 30 APRILE 2004

CRF – Centro Ricerche Fiat

Strada Torino, 50, Orbassano (TO) – www.crf.it

Centro di ricerca “corporate”, per le aziende del Gruppo FIAT (oggi Fiat Chrysler Automobiles)

Prima impiegato tecnico (8° livello) dal 2003 Quadro aziendale (CCNL Metalmeccanico Industria Project manager, presso la Direzione “Business Information Technologies”, per la *reingegnerizzazione del processo di sviluppo di nuovi prodotti della FIAT Auto*, e consulente per analoghi progetti presso altre aziende del Gruppo.

Ha inoltre partecipato alla definizione e sperimentazione del *servizio di Technology Scouting del CRF* verso piccole, medie e grandi imprese esterne al Gruppo.

Ha infine svolto *attività di ricerca industriale* su metodologie per il “Business Process Reengineering”, e su strumenti informativi a supporto del processo di sviluppo prodotto, come sistemi per il “Knowledge Management, Product Data Management, Product Lifecycle Management e Project Management”, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali di ricerca in partnership con altre realtà industriali ed accademiche europee (ViP-RoAM – “The future of Virtual Product Creation”, SYSTEST – “System Verification, Validation

and Testing”, e TNEE – “Thematic Network on Extended Enterprise”)

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

24, FEBBRAIO 1998 – 9, SETTEMBRE 2001

AGITEC - Agenzia per l'Innovazione Tecnologica SpA

Via Sallustiana, 26, Roma

Società di consulenza (oggi estinta) costituita da UNIONCAMERE- Unione delle Camere di Commercio, Mediocredito Centrale (oggi Gruppo Poste Italiane), ENEA- Ente per le Nuove tecnologie l'Energia e l'Ambiente, e IPI- Istituto Promozione Industriale (oggi soppresso), per la assistenza tecnica e la consulenza alle PMI finalizzata all'innovazione industriale.

Responsabile tecnico, nei confronti del Direttore Generale della Società, a tempo indeterminato (CCNL Commercio e Servizi)

Consulenza ad oltre 100 PMI clienti, per la realizzazione di interventi di innovazione, nonché per la predisposizione dei Business Plan connessi e la relativa acquisizione di finanziamenti.

Attività: Analisi dell'esigenza di innovazione industriale, scouting della soluzione tecnologica presso le principali Università e centri di ricerca nazionali e internazionali, negoziazione della relazione tra impresa e centro di ricerca; supporto alla contrattualistica; predisposizione del piano tecnico e finanziario di progetto: fund raising.

Attività di istruttoria e valutazione tecnica, per conto del Mediocredito Centrale, di progetti di ricerca industriale sottoposti a finanziamento pubblico da piccole e medie imprese, nei settori elettronico, informatico, biomedicale ed ambientale.

Capo progetto responsabile delle attività previste da convenzioni tra la Società ed Enti o Istituzioni pubbliche come ENEA, Ministero delle Attività Produttive, Ministero dell'Ambiente, per attività in campo nazionale ed internazionale

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1997 – 1998

ENEA – Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

C.R. Casaccia, Via Anguillarese 301, Roma – www.enea.it

Ente pubblico di ricerca, specializzato nelle tecnologie energetiche ed ambientali, e in altre principali tecnologie di interesse industriale

Ricercatore a contratto (borsa di studio), a tempo determinato (1 anno)

Attività di ricerca presso il Dipartimento Ambiente, nell'ambito di un progetto su “Uso dei modelli di valutazione integrata come sistemi di supporto alle decisioni nella messa a punto dei protocolli attuativi della Convenzione delle Nazioni Unite sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero”. Analisi delle principali tecnologie sviluppate dal sistema produttivo e da quello universitario e della ricerca, applicabili nel tessuto industriale italiano per la riduzione delle emissioni atmosferiche, con il coinvolgimento dell'ENEL, dell'Unione Petrolifera e delle Associazioni Industriali interessate. In tale contesto ha partecipato ai lavori della Task Force tematica delle Nazioni Unite (UNECE) sull'inquinamento transfrontaliero (www.unece.org/env/irtap)

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1989 – 1996

Studio tecnico di ingegneria, Dr. Ing. Mario Zezza

Via G. Gigante, 39, Napoli

Studio tecnico privato

Collaboratore occasionale

Attività di progettazione e assistenza in cantiere per la realizzazione di impianti elettrici, illuminotecnici, elettronici ed informatici, presso piccole e medie imprese e per enti pubblici (scuole, uffici, strade, gallerie).

In questo contesto ha in particolare seguito la **progettazione e realizzazione di impianti elettrici ed elettronici presso circa 20 istituti scolastici** e curato il collaudo di altrettanti impianti su incarico affidato allo Studio da parte dell'Ufficio Tecnico competente della Provincia di Napoli

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 1979 – 1984
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Liceo Classico Statale G.B. Vico, Napoli
via S. Rosa, 117, Napoli
Discipline umanistiche
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita Maturità Classica
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) ISCED 3A
- Date (da – a) 1984 – 1997
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Ingegneria
Piazzale Tecchio, 80, Napoli
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Laurea in Ingegneria Elettronica (vecchio ordinamento)**
Specializzazione in automazione industriale, elettronica di potenza e microelettronica. Tesi di laurea su "Il trasferimento di tecnologie eco-compatibili nei paesi in via di sviluppo nell'ambito dei programmi bilaterali e multilaterali. Vincoli ed opportunità per l'impresa" Sviluppata presso il Centro Ricerche ENEA della Casaccia (Roma)
- Qualifica conseguita Ingegnere elettronico (vecchio ordinamento), conseguito il 25/11/1997
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) ISCED 5
- Date (da – a) 2001 – 2005
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Ingegneria
Piazzale Tecchio, 80, Napoli
- titolo di studio ed eventuali principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Economico Gestionale (XVI ciclo)**
Titolo della ricerca: "Il Processo di Sviluppo di Nuovi Prodotti: aumentare la conoscenza e ridurre i rischi lungo il processo. Una analisi empirica applicata al caso automotive", condotta presso il Centro Ricerche FIAT, e con la collaborazione di FIAT Auto
- Qualifica conseguita Dottore di ricerca in Ingegneria Economico Gestionale, conseguito il 24/1/2005
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) ISCED 6
- Date (da – a) 22 Settembre – 3, Ottobre, 2003
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione ISVOR (corporate university del Gruppo FIAT)
Corso Dante, 103, Torino
Corso Quadri FIAT
Modello FIAT di corporate management, basato su modelli di leadership, gestione della qualità, organizzazione dei processi, gestione del cambiamento, knowledge management.
Elementi di economia, tecniche di produzione, processo di sviluppo prodotto, marketing, e-business, gestione dei servizi, information & communication technology
- Date (da – a) 15-19, Settembre, 2003
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione AIG Associazione Italiana Ingegneria Gestionale
Scuola Estiva di Specializzazione su "Operations Management" con focus su "Operations Strategy & Management for the networked enterprise", Bressanone
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Date (da – a) 11-13 Settembre 2003
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione ISUFI-eBusiness Management School (Università di Lecce)
Scuola Estiva Internazionale di Specializzazione su "New Approaches to Strategic Management", Brindisi
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Date (da – a) 16-20, Settembre, 2002
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione AIG Associazione Italiana Ingegneria Gestionale

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Scuola Estiva di Specializzazione su *“Organization Theory” applicata alle “learning organizations”*, Bressanone
- Date (da – a) 27-31, Maggio, 2002
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Ingegneria
Piazzale Tecchio, 80, Napoli
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso di Specializzazione *“New technologies and networked organization: Implications for organizational design and management”*.
- Date (da – a) 7-11, Gennaio, 2002
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Ingegneria
Piazzale Tecchio, 80, Napoli
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso di Specializzazione *“Metodi di ricerca quantitative e qualitative. Trend di ricerca nell’ingegneria economica e gestionale”*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

ITALIANO

INGLESE

ECCELLENTE

BUONO

BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Consolidate esperienze di relazione sia con esponenti del sistema industriale, ai più alti livelli, sia con i massimi referenti governativi e parlamentari a livello nazionale, comunitario e locale.

Ha stabilito e mantenuto una fitta rete di collaborazioni istituzionali con i colleghi con ruoli di responsabilità affini nei Ministeri principalmente connessi con le proprie competenze, nelle Regioni e negli Enti Locali, nelle Università, e nelle imprese.

Riconosciute capacità di valorizzazione del personale affidato attraverso l’approfondimento e aggiornamento costante sulle migliori prassi di “team working”, “team building” e “team leading”, nonché attraverso le esperienze maturate sia in ambito lavorativo, dove ha ricoperto, da 18 anni e in tutte le diverse realtà organizzative in cui ha operato (imprese grandi e piccole, società di consulenza, enti di ricerca pubblici e privati, pubbliche amministrazioni), il ruolo dapprima di “project manager”, poi quadro e infine dirigente, ma anche in ambito extralavorativo attraverso esperienze di conduzione di gruppi in ambienti ostili o difficili quali speleologia (istruttore), soccorso alpino, immersioni subacquee, vela sportiva.

Attitudine alla comunicazione e al rapporto umano, sviluppata attraverso il lavoro in, e con, realtà organizzative molto differenti, in campo nazionale ed internazionale, ma anche in circa dieci anni, fino al 2000, di volontariato sociale con bambini diversamente abili e tossicodipendenti

Lungo tutta la propria carriera professionale ha inoltre avuto molteplici occasioni di intervento in convegni, seminari e workshop, nazionali ed internazionali, a livello accademico, professionale e istituzionale.

Docenze principali:

2009, Interventi seminariali a Master Universitario di 2^a livello in Innovation and Knowledge Transfer organizzato da AREA Science Park, MIP (business school del Politecnico di Milano) e Netval (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria);

2009, Interventi seminariali a Master Universitario di 2^a livello in “Economia e Gestione dell’Innovazione nelle PMI” organizzato da Università di Palermo, Facoltà di Economia, e Consorzio UNISOM;

2004-2008 Responsabile della progettazione, organizzazione e realizzazione (anche attraverso interventi diretti di formazione) di due cicli completi di formazione sulla gestione dell’innovazione

e del trasferimento tecnologico (nell'ambito della citata rete RIDITT) seguiti da oltre 300 professionisti del trasferimento tecnologico operanti presso università, centri di ricerca e centri per l'innovazione (tematiche principali dei corsi: Marketing delle tecnologie e dei servizi per l'innovazione, Strumenti di intelligence tecnologica per identificare le opportunità di innovazione, La redazione del business plan di una giovane impresa innovativa, La gestione efficace della proprietà industriale e la prediagnosi aziendale, Trasferimento tecnologico e collaborazione pubblico privato, Identificazione e messa a punto di progetti di innovazione per cluster di PMI, Scouting e metodi di valutazione delle tecnologie, Le metodologie e gli strumenti per l'attribuzione di valore economico e finanziario degli assets di proprietà industriale, La finanza per l'innovazione e le start-up tecnologiche, L'utilizzo alternativo dei brevetti per invenzione: i contratti di cessione e Licensing).

2006-2007, (maggio ed ottobre, più sessioni) Linköping University Institute of Technology (Svezia), ciclo di lezioni su "Research results valorisation" e "Business plan development"

2005, Corso di dottorato in diritto civile, Università Mediterranea di Reggio Calabria, lezione su "Trasferimento Tecnologico"

2005, Intervento seminariale su "Finanziamenti e finanza innovativa come strumenti per la gestione del cambiamento nelle aziende del distretto tessile pratese" (progetto "PRATo-STeP), Tecnotessile Ente Nazionale di Ricerca,

2003, Scuola di Amministrazione Aziendale, Torino, Master in Business Administration, ciclo di Lezioni sul processo di sviluppo prodotto in ambito automotive.

2000, un ciclo di lezioni, per complessive 12 ore, nell'ambito del corso "Progetti di innovazione tecnologica per la creazione di imprese hi-tech e lo sviluppo di imprese consolidate" organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata e rivolto a ricercatori e laureati;

2000 lezione dal titolo "Strumenti di analisi e valutazione: metodologie ed esperienze di auditing aziendale" nell'ambito del corso "PMI e innovazione: strumenti, strategie e opportunità" organizzato dall'Innovation Relay Center IRENE e dalla sede ENEA di Bologna nell'ambito del progetto comunitario Outreach.

1998 ciclo di 4 lezioni sulla modellistica dell'inquinamento atmosferico e relativi strumenti di previsione su scala locale, nazionale e internazionale, nell'ambito del "Corso per esperti di valutazione ambientale" organizzato dal Centro Interdipartimentale di Ricerche L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione del Territorio) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Dal 1998, nei diversi incarichi ricoperti, ed utilizzando differenti strumenti e metodologie, ha gestito gruppi composti da un minimo di 2 ad un massimo di 39 persone, seguendo l'avanzamento delle attività, il rapporto con il "cliente" (esterno ed interno all'organizzazione) verso cui venivano erogate le attività, la rendicontazione delle attività, le dinamiche di crescita professionale dei componenti il gruppo, le relazioni interne al gruppo stesso.

Ha inoltre maturato ampia esperienza nella assunzione, gestione e rendicontazione degli obiettivi delle strutture dirette, anche nei confronti dei più elevati livelli istituzionali (governativi e parlamentari), e delle conseguenti decisioni e responsabilità connesse con il ruolo dirigenziale ricoperto.

Capacità maturate anche nei contesti extralavorativi citati.

CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE DI INFORMATICA

In qualità di ingegnere elettronico, e in virtù delle esperienze maturate, possiede approfondite conoscenze tecniche relative ai principali software per l'"office automation", il "project management" e il "knowledge management", i data base, la modellazione e la simulazione numerica, la progettazione assistita da calcolatore.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Nel corso della propria quasi ventennale esperienza lavorativa, pur svolta in contesti organizzativi radicalmente differenti, è riuscito a mantenere la propria specializzazione (che si è quindi notevolmente arricchita attraverso tali passaggi), nel campo della ricerca, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico tra università e impresa, finalizzate ad uno sviluppo economico sostenibile dal punto di vista ambientale e delle risorse e alla costante ricerca della competitività attraverso l'innovazione tecnologica e non tecnologica..

Non ha inoltre esitato ad effettuare egli stesso più volte il passaggio dall'ambito lavorativo a quello della formazione accademica, nella intima convinzione personale dell'utilità di tali esperienze per una effettiva formazione continua.

A tale scopo e in virtù dei ruoli dirigenziali via via assunti si è premurato di approfondire la conoscenza del contesto e dell'assetto normativo in cui operano le imprese, le istituzioni, gli organi della Pubblica Amministrazione, e le Università, soprattutto con riferimento, rispettivamente, ai vincoli e alle opportunità rispetto a cui si esercita l'attività d'impresa; agli obblighi, alle prerogative e ai limiti dell'azione amministrativa; al diritto allo studio, alla ricerca e alla cosiddetta "terza missione" degli Atenei (il trasferimento tecnologico e il contributo alla competitività dei territori).

Principali settori industriali di esperienza: Automotive, Cantieristica navale; Metalmeccanico, Siderurgico, Chimico, Farmaceutica, Biotech e Biomedicale, Elettronica, ICT, Energetico e Ambientale,.

Principali ambiti lavorativi di esperienza: Pubblica Amministrazione, Agenzie governative, Centri di Ricerca Pubblici e Privati, Grandi imprese, PMI, Società di consulenza, Studi professionali.

Principali contesti di esperienza: Nazionale e internazionale

Publicazioni Scientifiche:

2013 AAVV "Automotive in Transition: Challenges for Strategy and Policy" ed. by A. Stocchetti, G. Trombini, F. Zirpoli, Edizioni Ca' Foscari Venezia
<http://edizionicf.unive.it/col/exp/33/198/Automotive/1>

2010 "Technological transfer: the RIDITT Programme" di V.Zezza, R.Gallo, e M.Mallone in "ERIEP European Review of Industrial Economics and Policy", N.1, 15 luglio 2010, <http://revel.unice.fr/eriep/>

2008 "Trasferimento tecnologico: l'intervento RIDITT" di V.Zezza, R.Gallo, e M.Mallone, in "La politica industriale per le infrastrutture materiali e immateriali" numero speciale 2008 de L'Industria, Rivista di economia e politica industriale, Il Mulino, Bologna www.mulino.it (presentato in occasione del XXXI Convegno Nazionale di Economia e Politica Industriale, Foggia, 21-22 Settembre 2007).

2008 "Simulating information ambiguity during new product development: a forecasting model using system dynamics" di V.Zezza, G.D'Avino, P.Dondo e C.Io Storto, in "International Journal of Modelling, Identification and Control", Vol. 3, No. 1, 2008

2006 "I centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in Italia: un survey condotto nell'ambito della Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle imprese (RIDITT)" di V.Zezza, M.Mallone e A.Moraca - paper discusso e pubblicato presso la XVII Riunione Scientifica Annuale AiIG (Associazione italiana di ingegneria gestionale) dal titolo "Reti, Servizi e Competitività delle Imprese, Sistemi Globali e Sistemi Locali per lo Sviluppo" - Università di Roma "La Sapienza" - www.ingegneriagestionale.it

2005 "Reducing Ambiguity and Uncertainty During New Product Development: A System Dynamics Based Approach" di V.Zezza, G.D'Avino, P.Dondo e C.Io Storto, in "Technology Management: A Unifying Discipline for Melting the Boundaries" IEEE (Institute of Electrical and Electronics Engineers) - paper presentato alla Conferenza annuale (2005) del Portland International Center for Management of Engineering and Technology (PICMET) - Portland State University - Portland, Oregon, USA - www.picmet.org

2005 "Combined Effect of Uncertainty and Ambiguity on Product Development Process Performance. An empirical Study in the Automotive Industry" di V.Zezza, G.D'Avino, P.Dondo e C.Io Storto - paper discusso e pubblicato presso European Institute for Advanced Studies on Management (EIASM) - 12th. International Product Development Management Conference - Copenhagen Business School, Denmark - www.eiasm.org

Patente B dal 1985

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri dal 1997.

Iscritto all'Associazione Italiana di Ingegneria Gestionale nel 2001

**PATENTE O PATENTI
ULTERIORI INFORMAZIONI**

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel curriculum ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, per le finalità connesse alla gestione del rapporto di lavoro, fatto comunque salvo il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo.

DATA 5/10/2015

Firma.....

FIRMATO IN ORIGINALE